



Anteprima veneziana

Monte Carlo Yachts nella magica cornice di Venezia ha presentato in anteprima il primo modello del nuovo cantiere di Monfalcone, l'MCY 76, un flybridge di 23 metri ricco di forti contenuti tecnici e di innovazione

Una scenografia che non ha paragoni al mondo: Monte Carlo Yachts ha optato per Venezia quale teatro per la presentazione in anteprima mondiale del suo primo modello, il MCY 76. Venezia ha aggiunto fascino all'evento e ha sottolineato, con alcune sue caratteristiche uniche e inconfondibili, i valori fondamentali del progetto Monte Carlo Yachts. L'italianità anzitutto. Poi, la capacità di gettare ponti tra più culture. Venezia, infatti, è una porta tra l'Occidente e l'Oriente, tra il Mediterraneo e l'Europa continentale. È la sua autentica anima marina che bene si associa al desiderio di Monte Carlo Yachts di costruire imbarcazioni fatte per

navigare veramente. E, per citare un altro esempio, il talento di coniugare la cultura concreta del fare allo spirito di ricerca e di eleganza assoluta.

Per sottolineare questo ideale gemellaggio di valori, consapevole delle grandi opportunità imprenditoriali che un nuovo cantiere saprà risvegliare nel Nord-Est, la città di Venezia ha deciso di patrocinare l'evento che si è tenuto negli spazi della prestigiosa Fondazione Giorgio Cini. Al termine della cena di Gala, riflettori puntati su MCY 76, flybridge di 23 metri, che con la sua linea sofisticata e al tempo stesso innovativa ha subito conquistato la platea di appassionati e specialisti del settore.

Nel suo proporsi per la prima volta sul mercato, Monte Carlo Yachts ha deciso di dare risposta all'esigenza di ricerca di funziona-

lità e responsabilità, interpretando il bene di lusso come un oggetto di cui si debba poter usufruire in modo facile e con piacere. ►



Madame Annette Roux, presidente di Beneteau S.A.



► Innanzitutto lo scafo e le proporzioni sono da barca che può veramente navigare: prua molto alta, svasata, con entrata in acqua sottile per permettere una navigazione efficiente anche a velocità medie e ridotte. Un'imbarcazione ricca di forti contenuti tecnici e di innovazione. A partire dall'avanzata struttura della carena: il fasciame autoportante realizzato in sandwich, unito a rinforzi longitudinali (non ci sono madieri), a un crash box di prua e al largo

uso di kevlar nelle aree a maggior impatto, rendono lo scafo di MCY 76 un guscio solido e leggero, in grado di affrontare con sicurezza il mare. Ancora, pannelli fotovoltaici nel T-top in carbonio producono parte dell'energia elettrica necessaria per la vita di bordo. Per proseguire con il sistema di trattamento delle acque nere di derivazione aerospaziale che trasforma in acqua pura il contenuto della cassa che raccoglie gli scarichi di tutti i bagni; l'auto-

trim ovvero la ricerca automatica di assetto attraverso l'utilizzo di interceptors regala comfort e partecipa alla riduzione dei consumi. Altre caratteristiche che rendono unica questa imbarcazione riguardano il sistema di "silent block" anti vibrazione, su cui tutta la parte sopra il pagliolato (e quindi tutte le cabine) appoggiano, così da eliminare ogni vibrazione e rumore al fine di ottenere il massimo comfort di navigazione; e l'ingegnoso metodo di costruzio-

ne degli ambienti interni, realizzati all'esterno dello scafo sino a una fase molto avanzata dell'allestimento, che azzerava le operazioni di aggiustaggio a bordo e consente di raggiungere standard qualitativi di eccellenza, perché le tolleranze di assemblaggio sono contenute nell'ordine del millimetro.

E molto altro ancora che il pubblico avrà l'occasione di scoprire in occasione del Festival de La Plaisance di Cannes dal 9 al 14 settembre.



Carla Demaria, presidente di Monte Carlo Yachts S.p.A.

RIGOROSAMENTE MADE IN ITALY

Monte Carlo Yachts è una società del Gruppo Beneteau. Creata a fine 2008, è autenticamente italiana e ha la sua sede a Monfalcone, nel golfo di Trieste, all'interno di una vasta area sul mare che un'attenta amministrazione locale sta trasformando in un polo nautico, con un marina da 2700 posti barca e cantieri che rispondono ai più rigidi parametri di sicurezza e tutela ambientale.

A partire dal primo modello MCY, le imbarcazioni Monte Carlo Yachts sono quindi prodotti rigorosamente Made in Italy. Beneteau ha infatti scelto e riconosciuto la supremazia italiana nel segmento delle grandi barche a motore.

Il team coinvolto nello sviluppo della nuova gamma di imbarcazioni a motore open e fly con una lunghezza superiore ai 60 piedi si presenta, invece, come un mix affiatato di competenze internazionali. Alla base di tutto c'è infatti la volontà di valorizzare il doppio patrimonio culturale franco-italiano, ovvero il più avanzato know-how industriale e la migliore tradizione nel design e nell'esecuzione. Apportando come ulteriore valore aggiunto la collaborazione con le eccellenze del settore: il team di designer Nuvolari&Lenard e la società di engineering slovena Seaway.